



CITTÀ DI ROCCAMARE

PROVINCIA DI SALERNO

Medaglia di Bronzo al Merito Civile



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI A TEMPO PART-TIME ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE CAT. "C" POS. ECON. "C1" PRESSO L'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

- In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 27.06.2019 di approvazione del Piano del fabbisogno di personale 2019/2021, integrata con delibera G.C. n. 129 del 03/07/2019;
 - Visto il D.Lgs 267/2000;
 - Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;
 - Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.;
 - Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, stralcio relativo alla disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzioni.
 - Vista la propria determinazione n.77 del 29/10/2019 (reg. gen. n.1095/2019) di indizione del concorso di cui al presente bando
-
- Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
 - Visto il D. Lgs. N.196/2003 e il Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

RENDE NOTO CHE

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.2 posti a tempo part-time ed indeterminato di istruttori amministrativi - contabili - cat. C, pos. econ. C1, presso l'Area Economico-finanziaria.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001.

La presente selezione è subordinata all'esito della procedura attivata ai sensi dell'art.34 bis del D.Lgs. 165/2001, in corso di svolgimento.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

CATEGORIA C - posizione economica C1 - profilo: ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE.

Il trattamento economico corrisposto sarà quello stabilito dal vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per la figura professionale richiesta; altre integrazioni ed indennità accessorie saranno corrisposte nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, C.C.N.L., Regolamenti e/o accordi sindacali; tredicesima mensilità; quote aggiunte di famiglia ed eventuale assegno integrativo se ed in quanto spettanti. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nella misura di legge.

ART. 3 - MODALITA' DELLA SELEZIONE

Il concorso sarà per titoli ed esami mediante valutazione delle prove di esame consistenti in una prova scritta e una prova orale (colloquio) così come indicato nel presente bando.

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire, oltre il grado di conoscenza delle materie oggetto dell'esame.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione al concorso è necessario possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti che devono essere obbligatoriamente dichiarati, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella domanda di partecipazione:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, altresì, i seguenti requisiti:
 - o godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - o essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - o avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) iscrizione nelle liste elettorali;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da scuole statali o paritarie a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. Il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, deve essere stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano prescritto ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs.n. 165/2001 e deve indicare la votazione conseguita. L'equiparazione deve essere specificamente dichiarata all'atto della presentazione della domanda con il riferimento normativo della equiparazione;
- f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ovvero non essere stato licenziato per le medesime motivazioni, ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti; non essere stato interdetto dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato;
- h) non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui alla legge n. 68/1999;
- i) inesistenza di cause ostative alla costituzione del rapporto di lavoro;
- j) specifica idoneità psico-fisica alle mansioni connesse al posto da ricoprire, l'amministrazione ha facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente.
- k) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i concorrenti soggetti all'obbligo medesimo nati entro il 31.12.1985).

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta in carta libera e in conformità allo schema di domanda allegato al presente bando riportando tutti gli elementi che gli aspiranti sono tenuti a fornire. La stessa deve essere datata e sottoscritta, a pena di esclusione dall'interessato.

La domanda deve essere indirizzata al Responsabile del servizio personale del Comune di Roccadaspide.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- a) presentazione diretta all'ufficio protocollo del Comune di Roccadaspide (Via G. Giuliani n. 6 - Roccadaspide) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. In tal caso la data di presentazione è stabilita dal timbro e data apposto da detto ufficio protocollo;
- b) invio a mezzo raccomandata, o corriere, con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: COMUNE DI

ROCCADASPIDE, VIA G. GIULIANI N. 6 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA). La busta contenente la domanda di partecipazione deve riportare sulla facciata su cui è scritto l'indirizzo, la seguente indicazione: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 istruttore amministrativo-contabile";

- c) in via telematica, firmata digitalmente, esclusivamente all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, in formato pdf unitamente a fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità. Oggetto della comunicazione e-mail certificata dovrà essere: "Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo-contabile".

La domanda di partecipazione trasmessa secondo le modalità di cui alle lett. a) o c) del precedente comma, deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale concorsi ed esami, ovvero 26/01/2020 ore 12.00. Le domande pervenute fuori termine saranno escluse d'ufficio. Ai fini del rispetto del termine di scadenza, per la domande trasmesse a mezzo raccomandata A.R., farà fede la data del timbro di spedizione.

La domanda dovrà essere compilata con strumenti meccanografici oppure "a penna" impiegando carattere stampatello e comprensibile e dovrà essere redatta dichiarando i requisiti di cui al presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione equivale anche ad autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente nonché ad autorizzazione alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Non sono considerate valide le domande pervenute prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del relativo avviso. Non saranno prese in considerazione e verranno comunque escluse le domande che perverranno oltre il termine di scadenza del bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso in cui il termine di scadenza del bando coincidesse con un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici comunali, il termine di scadenza per la presentazione della domanda si intende prorogato alla successiva giornata lavorativa.

ART. 6 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti di cui al precedente art. 3 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Il candidato che non risultasse in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla selezione.

L'accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati dai candidati e richiesti dal bando di cui al precedente art. 3 viene effettuato dopo l'avvenuta formazione della graduatoria finale e prima dell'assunzione in servizio. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, comporta la cancellazione dalla graduatoria finale dei candidati e, in caso di dichiarazione mendace, l'inoltro di denuncia all'Autorità Giudiziaria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 7 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000. Pertanto nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- ▲ cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- ▲ il possesso della cittadinanza italiana o equiparata. Ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174 sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli altri paesi membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì:

- ▲ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- ▲ di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ▲ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ▲ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione;
- ▲ il godimento dei diritti civili e politici;
- ▲ il possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione della votazione riportata, anno di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, la necessaria equivalenza a quello italiano, rilasciato dalle competenti autorità. Deve essere indicato a tal fine il riferimento normativo dell'equivalenza.
- ▲ di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche. In caso contrario devono essere specificate le condanne ed i procedimenti penali pendenti;
- ▲ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ovvero non essere stato licenziato per le medesime motivazioni; non essere stato interdetto dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato;
- ▲ di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per ciascun comparto negoziale;
- ▲ non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- ▲ non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- ▲ di possedere la specifica idoneità psico-fisica alle mansioni connesse al posto da ricoprire, ovvero di essere stato riconosciuto invalido precisando la tipologia e la percentuale di riduzione della capacità lavorativa;
- ▲ di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n. 68/1999. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, devono specificare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario di cui abbisognano per l'espletamento delle prove e l'eventuale necessità, in deroga, di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap;
- ▲ l'indicazione della lingua straniera, a scelta del candidato, tra l'inglese e il francese la cui conoscenza verrà accertata in sede di esame nel corso del colloquio;
- ▲ la capacità di utilizzo di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- ▲ l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., da specificare espressamente, con l'avvertenza che la mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
- ▲ che non sussistono nei suoi confronti cause ostative alla costituzione del rapporto di lavoro;
- ▲ l'accettazione espressa ed incondizionata di tutte le ulteriori prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando;
- ▲ di essere consapevole che la non veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste per il caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 496 e 640 c.p., così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- ▲ l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni relative al presente concorso, con esatta indicazione del C.A.P. ed il numero telefonico, con impegno a comunicare eventuali variazioni in proposito.
- ▲ di avere ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs.n.196/2003.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità. La domanda, a pena di esclusione dal concorso, deve essere sottoscritta dal candidato e la suddetta firma, posta in calce alla domanda di ammissione, non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8 - REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate entro il termine perentorio stabilito dal Responsabile del servizio personale indicato nell'invito a regolarizzare la domanda rivolto al candidato.

Sono considerate irregolarità sanabili l'incompletezza o l'irregolarità di una o più dichiarazioni da formularsi nella domanda inerenti i requisiti prescritti.

ART. 9 - IRREGOLARITA' NON SANABILI E INAMMISSIBILITÀ

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
- l'omissione della firma autografa del candidato a sottoscrizione della domanda;
- l'omissione del nome o del cognome o del luogo o della data di nascita del candidato;
- l'omissione della indicazione del concorso a cui si intende partecipare.

ART. 10 - DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roccadaspide.

Il calendario delle prove sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roccadaspide almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Per sostenere le prove, i candidati ammessi dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalle prove. L'assenza o ritardo alla prova costituisce rinuncia alla prova medesima con conseguente esclusione dal concorso.

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, l'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i candidati a una prova preselettiva consistente nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta multipla basati sulle materie previste dal programma d'esame, sulla preparazione generale nonché sulla soluzione di problemi in base al ragionamento logico.

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i candidati classificatisi entro i primi 30 (trenta) posti della graduatoria di merito formulata all'esito della prova preselettiva, nonché quelli eventualmente pari merito classificati al 30° posto. Il punteggio riportato sulla prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito.

ART. 11 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale (colloquio).

a) prova scritta

La prova scritta consisterà nella risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla e serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti, riguardanti le seguenti materie:

- ✦ Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (Dlgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni);
- ✦ Principi generali in tema di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche con particolare riguardo alla disciplina del rapporto di lavoro (D.Lgs. n.165/2001);
- ✦ Principi e nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- ✦ Normativa inerente l'attuazione del federalismo fiscale;

- ⤴ Fiscalità locale;
- ⤴ Principi inerenti la gestione e la riscossione dei tributi locali e delle entrate locali;
- ⤴ Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa ed il procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy, trasparenza e anticorruzione);
- ⤴ Gli obblighi dei dipendenti comunali ed il codice di comportamento del Comune di Roccadaspide;
- ⤴ Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione dispone del punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione di almeno 21/30 (ventunotrentesimi).

b) prova orale (colloquio).

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i soli candidati che alla prova scritta avranno conseguito il punteggio di almeno 21/30 (ventunotrentesimi).

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta di cui alla precedente lettera a) del presente articolo. Per la valutazione della prova orale la Commissione Esaminatrice dispone del punteggio massimo di 30 (trenta) punti. Essa si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30 (ventunotrentesimi).

Nel corso del colloquio sarà accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature, strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera indicata dal concorrente tra inglese e francese.

ART. 12 - OBBLIGHI DEI CANDIDATI IN SEDE DI PROVE DI ESAME

Durante lo svolgimento delle prove ai candidati, pena l'immediato allontanamento ed esclusione dalla partecipazione al concorso, è fatto assoluto divieto di:

- a) comunicare tra di loro o con l'esterno;
- b) introdurre in aula carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi specie, né testi di legge o altre norme, se pur non commentati. E' vietata, altresì, l'introduzione in aula di telefoni cellulari o altre apparecchiature che consentano la comunicazione, memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati, che dovranno essere consegnati alla commissione all'atto dell'ammissione in aula.
- c) avvalersi di ogni genere di supporto che possa anche essere di minimo ausilio allo svolgimento delle prove;
- d) creare o ingenerare confusione o disordine prima, durante e dopo lo svolgimento delle prove, pena l'immediato allontanamento ed esclusione dalle prove;
- e) allontanarsi o alzarsi dal proprio posto assegnato all'interno dell'aula del concorso senza essere stato autorizzato dalla commissione giudicatrice e per motivi urgenti;
- f) disattendere le ulteriori disposizioni logistico/organizzative impartite dalla Commissione eventualmente o dal personale a suo supporto.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, dopo lo svolgimento della prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati, procederà alla valutazione dei titoli dei soli concorrenti che si sono presentati alla prova scritta.

Il punteggio complessivo massimo attribuibile ai titoli è pari a 10.

I titoli valutabili sono suddivisi in tre categorie: titoli di studio - titoli di servizio - curriculum professionale.

TITOLI DI STUDIO

Nell'ambito del punteggio complessivo riservato ai titoli (massimo punti 10) i titoli di studio sono valutati nella misura massima di 3 punti ed esclusivamente con riferimento al titolo di studio richiesto nel presente bando, nel seguente modo:

Voto finale espresso in sessantesimi:

- 60: punti 3;
- da 55 a 59: punti 2,5;

- da 50 a 54: punti 2;
- da 45 a 49: punti 1,5;
- da 40 a 44: punti 1;
- da 36 a 39: punti 0,5

Voto finale espresso in centesimi:

- 100: punti 3;
- da 91 a 99: punti 2,5;
- da 81 a 90: punti 2;
- da 71 a 80: punti 1,5;
- da 66 a 70: punti 1;
- da 60 a 65: punti 0.5

TITOLI DI SERVIZIO

Nell'ambito del punteggio complessivo riservato ai titoli (massimo punti 10) i titoli di servizio sono valutati nella misura massima di 4,5 punti, nel seguente modo:

- a) servizio prestato presso la pubblica amministrazione nel medesimo settore di competenza del posto messo a concorso per un massimo di anni 10 (per ogni anno anche non consecutivo):
 - stessa qualifica o superiore: punti 1;
 - qualifica immediatamente inferiore: punti 0,5;
 - qualifica ulteriormente inferiore: punti 0,25;
- b) servizio prestato presso la pubblica amministrazione in settori diversi da quello del posto messo a concorso per un massimo di anni 10 (per ogni anno anche non consecutivo):
 - stessa qualifica o superiore: punti 0,5;
 - qualifica immediatamente inferiore: punti 0,25;
 - qualifica ulteriormente inferiore: punti 0,125;

I servizi resi a tempo parziale saranno valutati, in proporzione, con gli stessi criteri di cui al comma 1. Parimenti, il servizio reso per periodi inferiori ad un anno, viene computato in misura proporzionale rispetto al punteggio di cui al comma 1.

CURRICULUM PROFESSIONALE

Nell'ambito del punteggio complessivo riservato ai titoli (massimo punti 10) i titoli di servizio sono valutati nella misura massima di 2,5 punti.

Saranno valutate quelle attività professionali e di studio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto al posto da ricoprire.

Nel caso in cui la Commissione ritenga che il curriculum non sia significativo per il posto messo a concorso, non attribuirà ad esso alcun punteggio.

ART. 14 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione dispone di un punteggio complessivo di 70 punti ripartito nel seguente modo:

- prova scritta - punti 30;
- prova orale - punti 30;
- titoli - punti 10.

La graduatoria finale di merito è redatta dalla Commissione Esaminatrice in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale della selezione terrà conto delle preferenze di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.e.i.

La graduatoria finale della presente selezione rimarrà efficace per tre anni dalla data della sua approvazione, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.1, comma 362, della Legge n.145/2018.

ART. 15 - APPLICAZIONE DEI TITOLI DI PREFERENZA

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.e.i..

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio nello stesso profilo richiesto dal bando, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ART. 16 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura concorsuale e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

I dati verranno trattati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del servizio personale, dott. Luigi Bellissimo.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute e gli altri dati previsti dal Garante della Privacy, potranno essere oggetto di diffusione.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con

l'ausilio di strumenti elettronici nonché l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati. L'interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

ART. 17 - NORMA FINALE. NORMA DI RINVIO

Il Comune non procederà all'assunzione in caso di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione la normativa nazionale e le norme contenute nel Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Roccadaspide.

Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Bellissimo (tel. 0828948203).

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roccadaspide, nella persona del suo legale rappresentante.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
f.to Dott. Luigi Bellissimo

